

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis comma 2, che prevede che "(.) le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario".

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di esercizio di euro 10.146.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Si segnala, al proposito, come più dettagliatamente indicato a commento della voce "Immobilizzazioni materiali" che la Società si è parzialmente avvalsa della facoltà di non rilevare nel Conto Economico del bilancio in esame parte della quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, come consentito dall'art. 60 commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104 /2020, introdotti dalla Legge di conversione n° 126/2020.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	5 anni
Spese manutenzione su beni di terzi	10 anni
Altre spese pluriennali	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si precisa infine che la Società è titolare della testata giornalistica " SEGESTA MAGAZINE" registrata presso il Tribunale di Genova (registro stampa 6/2018), per la quale peraltro non sono stati sostenuti costi ammortizzabili rilevanti ai fini della presente sezione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Con l'art. 60 commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020, introdotti dalla Legge di conversione n° 126/2020, è stata introdotta la facoltà per le imprese OIC-adopter, di non rilevare nel Conto Economico del bilancio relativo all'esercizio sociale 2020 fino al 100% della quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In considerazione degli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19, la Società ha parzialmente usufruito di tale agevolazione. Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato parzialmente sospeso per l'esercizio 2020 e traslato di un esercizio.

In particolare, in conformità a quanto precisato nel paragrafo 8 del documento OIC 9 in applicazione dell'art. 60 comma 7-bis del D.L. 104/2020, la quota di ammortamento non effettuata ai sensi del presente comma è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno, confermando l'assunto della previsione di legge per cui al minor ammortamento del bene viene associata un'estensione di un anno della sua vita utile residua.

Pertanto, la quota di ammortamento dell'esercizio successivo (pari al rapporto tra valore del bene ammortizzabile e vita utile residua aggiornata) non si modificherà nell'importo dal momento che la vita utile del bene è stata estesa per un anno. La sospensione ha riguardato esclusivamente la categoria "altri beni materiali".

Si ricorda infine che la sospensione degli ammortamenti richiede la formazione di una riserva indisponibile che potrà essere liberata nel momento della ripresa a conto economico dell'ammortamento precedentemente sospeso, come in seguito meglio dettagliato.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, fatta eccezione per quanto sopra illustrato, non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19/3/1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per le categorie non coinvolte dalla sospensione exD. L. 104/2020, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia	15%
Attrezzatura convegnistica	27%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio	20%
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	75.451	117.793	193.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.430	51.700	81.130
Valore di bilancio	46.021	66.093	112.114
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	22.417	192.687	215.104
Ammortamento dell'esercizio	16.961	16.966	33.927
Totale variazioni	5.456	175.721	181.177
Valore di fine esercizio			
Costo	97.868	310.480	408.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.391	68.666	115.057
Valore di bilancio	51.477	241.814	293.291

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (cost to cost)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del paragrafo 46 del principio contabile OIC 15, la Società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrottond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	370.697	998.157	12.517-	-	947.037	1	409.301	38.604	10
Totale	370.697	998.157	12.517-	-	947.037	1	409.301	38.604	10

Si riporta il seguente dettaglio:

--

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	87.613	29.087	-	-	49.951	66.749	20.864-	24-
	Fatture da emettere a controllanti	-	12.498	-	-	-	12.498	12.498	-
	Note credito da emettere a clienti terzi	690-	-	-	-	246	936-	246-	36
	Note credito emettere a controllanti	-	-	-	-	11.965	11.965-	11.965-	-
	Clienti terzi Italia	176.294	747.890	-	-	648.927	275.257	98.963	56
	Clienti controllanti C.SL	10.678	-	-	-	-	10.678	-	-
	Anticipi a fornitori terzi	665	5.638	-	-	3.547	2.756	2.091	314
	Anticipi diversi	-	-	-	-	7.533	7.533-	7.533-	-
	Costi sospesi	24	-	-	-	188	164-	188-	783-
	Crediti vari v/terzi	109.859	21.872	-	-	75.131	56.600	53.259-	48-
	Personale c /arrotondamenti	-	30	-	-	30	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	92	10.481	-	-	10.361	212	120	130
	Erario c /liquidazione Iva	-	116.942	8.956-	-	100.548	7.438	7.438	-
	Iva in attesa di rimborso	2.262	-	-	-	-	2.262	-	-
	Ritenute subite su interessi attivi	2	-	-	-	2	-	2-	100-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	14.397	-	-	-	14.397	14.397	-
	Altre ritenute subite	18.834	14.609	-	-	18.834	14.609	4.225-	22-
	Erario c/IRAP	-	11.858	3.561-	-	4.773	3.524	3.524	-
	Crediti IRES per imposte anticipate	-	3.177	-	-	-	3.177	3.177	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	72	486	-	-	-	558	486	675
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	35.000-	9.196	-	-	15.000	40.804-	5.804-	17
	Arrotondamento	8-					12-	4-	
	Totale	370.697	998.161	12.517-	-	947.036	409.301	38.604	

Si segnala l'importo del credito d'imposta da leggi speciali, pari a complessivi euro 14.397, di cui euro 11.561 quale credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali ed euro 2.836 quale credito di imposta per sanificazione.

L'importo totale dei crediti sopra riportato risulta al netto del fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex artt. 101 - 106 D.P.R. 917/1986	Disallineamento
Saldo al31/12/2019	35.000	35.000	-
Utilizzi dell'esercizio	(9.196)	(9.196)	-
Accantonamento esercizio	15.000	1.761	13.239
Saldo al31/12/2020	40.804	27.565	13.239-

Il disallineamento ha comportato l'iscrizione del credito per imposte anticipate per euro 3.177.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	BPM C/C 311	23.817	1.505.851	-	-	1.438.368	91.300	67.483	283
	BPM C/C 2881 - ATP	25.520	180.603	-	-	193.909	12.214	13.306-	52-
	CONTO PAYPAL	1	2.818	-	-	201	2.618	2.617	261.700
	BPM C/C 3398 - GESTIONE PARCHEGGI	6.101	1.234.361	-	-	1.238.130	2.332	3.769-	62-
	Cassa contanti IAT	44	1.203	-	-	1.008	239	195	443
	Cassa contanti Sede	12	4.606	-	-	4.351	267	255	2.125
	Cassa contanti Museo	2.036	1.234	-	-	2.085	1.185	851-	42-
	Cassa contanti ATP	967	130.496	-	-	129.497	1.966	999	103
	Cassa contanti IAT Lavagna	130	-	-	-	130	-	130-	100-
	Arrotondamento	5-					6-	1-	
	Totale	58.623	3.061.172	-	-	3.007.679	112.115	53.492	

Ratei e Risconti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Ratei e risconti	15.927	12.310	-	-	15.927	12.310	3.617-	23-
Totale	15.927	12.310	-	-	15.927	12.310	3.617-	23-

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Si segnala che, ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020, i soggetti che si avvalgono della facoltà di non effettuare gli ammortamenti "destinano a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili "

Pertanto, tenuto conto del fatto che la Società, avvalendosi della suddetta facoltà, ha sostenuto un minor costo di ammortamento pari ad euro 19.046, ricordato altresì che il presente bilancio al 31/12 /2020 presenta un utile di esercizio pari ad euro 10.146, occorre segnalare che una quota delle riserve statutarie di importo pari ad euro 8.900 è da ritenersi vincolata ex art. 60 comma 7-ter legge 126/2020.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Capitale	10.000	-	-	-	-	-	10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-	-	-	2.000
Riserve statutarie	9.537	8.192	-	-	-	-	17.729
Altre riserve	1-		-	-	-	1	
Utile (perdita) dell'esercizio	8.192	10.146	-	-	8.192	-	10.146
Totale	29.728	18.338	-	-	8.192	1	39.875

Trattamento di fine rapporto

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31.105	12.362	79	1-	43.387
Totale	31.105	12.362	79	1-	43.387

L'importo accantonato corrisponde alla quota TFR maturata nel periodo 1/1/2020 - 31/12/2020 con riferimento a n° 4 dipendenti in forza al 31/12/2020.

Fondi per rischi e oneri

In relazione alla informativa relativa ai rischi, ai sensi dell'art. 2427 codice civile e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 49 del Principio Contabile OIC 31 si riporta quanto segue.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con ordinanza n° 6 del 2/3/2020, ha ingiunto alla società il pagamento di una sanzione di euro 50.000 per infrazione alle "norme sui servizi di telecomunicazione", ex art. 98 del D. Lgs.vo 259/2003. Tale infrazione si riferisce alla asserita omissione di presentazione della domanda per il conseguimento della autorizzazione in ministeriale relazione al servizio "WIFI" che la società gestisce alle condizioni e nei termini stabiliti dal Comune di Sestri Levante con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25 febbraio 2017, con la quale l'Amministrazione comunale aveva deciso di affidare alla propria partecipata in house Mediaterraneo Servizi s.r.l. - insieme agli altri compiti e servizi in tema di promozione territoriale e turistica - la gestione operativa del servizio di wi-fi pubblico "Wirelessestri".

La Società ritiene la pretesa totalmente infondata, e per tale motivo ha già presentato in data 26/3/2020 ricorso presso il Tribunale di Genova.

Alla data di redazione della presente, la prima udienza risulta rinviata a luglio 2021 .

In considerazione delle argomentazioni espone nel ricorso, avuto altresì riguardo alle considerazioni espone dal Legale nominato dalla Società, la soccombenza nel contenzioso in esame non appare probabile.

Non è stato pertanto ritenuto necessario stanziare alcun accantonamento al Fondo Rischi.

Debiti

I debiti sono stati espone in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	537.609	2.265.930	-	12.517	2.047.056	743.966	206.357	38
Totale	537.609	2.265.930	-	12.517	2.047.056	743.966	206.357	38

Si riporta il seguente dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	83	-	-	-	-	83	-	-
	Finanz.a medio /lungo termine bancari	85.630	200.000	-	-	3.223	282.407	196.777	230
	Altri debiti finanziari	-	1.277	-	-	-	1.277	1.277	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	92.706	57.160	-	-	76.006	73.860	18.846-	20-
	Fatture da ricevere da controllanti	15.000	90.721	-	-	15.000	90.721	75.721	505
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	91-	58	-	-	-	33-	58	64-

Note credito da ricevere da controllanti	3.168-	-	-	-	-	3.168-	-	-
Fornitori terzi Italia	40.643	444.360	-	-	471.834	13.169	27.474-	68-
Fornitori controllanti Comune S.L	151.287	-	-	-	-	151.287	-	-
Erario c /liquidazione Iva	8.955	-	-	8.956	-	1-	8.956-	100-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	2.724	16.678	-	-	17.988	1.414	1.310-	48-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.072	12.998	-	-	13.980	90	982-	92-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	11	79	-	-	11	79	68	618
Erario c/IRES	2.023	18.556	-	-	18.851	1.728	295-	15-
Erario c/IRAP	3.561	-	-	3.561	-	-	3.561-	100-
INPS dipendenti	4.078	43.212	-	-	41.186	6.104	2.026	50
INPS collaboratori	611	4.800	-	-	5.011	400	211-	35-
Enti previdenziali e assistenziali vari	36	1.272	-	-	1.200	108	72	200
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	4.300	-	-	4.200	100	100	-
Ricavi sospesi	8.039	3.934	-	-	8.039	3.934	4.105-	51-
Debiti diversi verso impr. controllanti	2.250	2.630	-	-	2.020	2.860	610	27
Debiti v /amministratori	280-	13.694	-	-	12.527	887	1.167	417-
Sindacati c/ritenute	40	403	-	-	-	443	403	1.007
Debiti diversi verso terzi	101.422	1.171.316	-	-	1.215.552	57.186	44.236-	44-
Debiti v/emittenti carte di credito	715	12.803	-	-	13.072	446	269-	38-
Personale c /retribuzioni	5.151	132.941	-	-	127.066	11.026	5.875	114
Personale c/nota spese	-	250	-	-	250	-	-	-
Personale c /arrotondamenti	4-	42	-	-	38	-	4	100-
Dipendenti c /retribuzioni differite	15.116	32.446	-	-	-	47.562	32.446	215
Arrotondamento	1-					3-	2-	
Totale	537.609	2.265.930	-	12.517	2.047.054	743.966	206.357	

Tra i debiti risultando iscritti euro 1.277 di interessi passivi maturati con riferimento ai finanziamenti bancari per i quali la società ha usufruito della sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 56 del D.L. 18/2020).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Sono state rilevate imposte anticipate per euro 3.177 riferite alle differenze temporanee non dedotte con riferimento alla svalutazione crediti.

Con riferimento alla sospensione degli ammortamenti ex art. 60 DL 104/2021, non sono state rilevate imposte differite in quanto non si è proceduto a dedurre fiscalmente l'importo degli ammortamenti non iscritti, mantenendo la coerenza tra imputazione del costo a bilancio e correlata deduzione fiscale; pertanto, a tale riguardo non si sono create differenze temporanee fiscalmente rilevanti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

I dipendenti in forza al 31/12/2020 sono 9 di cui , tre impiegati part time 75%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	4.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti creditori e debitori con il Comune di Sestri Levante al 31/12/2020:

crediti v/Comune Sestri Levante	euro	109.356,02
debiti v/Comune Sestri Levante	euro	226.384,92

Gli importi sopra esposti sono stati comunicati all'Amministrazione Comunale di Sestri Levante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 comma 6 D.Lgs 118/2011.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come è noto, a partire da febbraio 2020 l'Italia è stata pesantemente colpita dalla epidemia COVID-19, successivamente estesa all'Europa, agli Stati Uniti e al resto del Mondo.

Le gravi misure adottate dal Governo italiano, e successivamente dagli altri governi europei e mondiali, hanno creato fortissimi rallentamenti a intere filiere produttive, in molti casi totalmente bloccate per disposizioni di legge.

L'emergenza è pripresa a fine 2020 ed è proseguita nei primi mesi 2021, ed è tutt'ora in corso; tuttavia, in considerazione dell'avvio della campagna vaccinale estesa a tutta la popolazione, appare ragionevolmente prevedibile il graduale rientro dalla emergenza.

In questo grave contesto di emergenza sanitaria, gli Amministratori, nel redigere la Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020, sono tenuti, ai sensi dell'art. 2427 punto 22 quater del codice civile, a

fornire una informativa in merito a "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Si ritiene che tale emergenza rappresenti una fattispecie per la quale, ai sensi di quanto stabilito dal principio contabile OIC 29, sia necessaria l'informativa in Nota Integrativa nell'ambito dei "fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio" (paragrafo 59.b Principio Contabile OIC 29).

Inoltre, occorre altresì effettuare una analisi di possibili "fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale" (paragrafo 59.c Principio Contabile OIC 29); in merito si osserva quanto segue.

L'emergenza, come noto, ha avuto un forte impatto sulle attività svolte dalla Società, molte delle quali sono risultate incluse nei codici ATECO per il quali è scattato l'obbligo di sospensione totale anche per parte dell'esercizio 2021; in particolare:

- l'attività del Centro Convegni (codice Ateco 82.3) ha subito l'arresto totale per il primo semestre 2021;
- analogamente, a causa dei vincoli imposti dai vari DPCM emanati, sono state parzialmente interrotte:
 - o le attività relative alla gestione della biblioteca e del Museo presso Palazzo Fascie e della Biblioteca del Mare di Riva Trigoso;
 - o le attività relative alle manifestazioni culturali;
- sono proseguite regolarmente le attività di gestione degli immobili in concessione, i progetti finanziati dalla UE e da Regione Liguria, la gestione degli impianti pubblicitari, la gestione della sosta a pagamento seppur con ovvi volumi ridotti di incassi.

Occorre tuttavia sottolineare che, preso atto delle evoluzioni dell'epidemia e dell'avvio della campagna di vaccinazione dall'inizio dell'esercizio 2021, appare ragionevole e non eccessivamente ottimistico poter traguardare una buona ripresa delle attività produttive nel secondo semestre dell'esercizio in corso.

In tale contesto, pur dato atto con la dovuta cautela delle incertezze che caratterizzano lo scenario economico complessivo, si ritiene sia ragionevolmente possibile dare atto dell'assenza di dubbi sulla continuità aziendale, avuto riguardo in particolare:

- dei positivi esiti della campagna di vaccinazione in corso;
- della progressiva ripresa di tutte le attività.

Si ricorda altresì la possibilità di accedere agli strumenti di sostegno attivati dal legislatore, e quindi:

- i finanziamenti agevolati ai quali è possibile accedere ai sensi dell'art. 57 del DL 18/2020;
- l'accesso alle misure straordinarie di ammortizzatori sociali ex DL 18/2020 e successive modifiche per i dipendenti.

La Società, pertanto, non ritiene necessario avvalersi della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 23/2020, che prevede che "Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, (.). Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto un derivato di copertura collegato al seguente finanziamento a medio termine:

- importo finanziamento: euro 200.000,00 (garanzia diretta Fondo PMI 90%)
- durata: 72 mesi dal 12/11/2020 al 12/11/2026
- tasso: TAEG 2,068% variabile.

In bilancio, tra le attività finanziarie non immobilizzate, risulta iscritto il fair value dello strumento finanziario di copertura per un importo pari ad euro 469,40, corrispondente al fair value valorizzato alla data del 12/11/2020.

Alla luce delle non significative variazioni rilevate, la variazione del fair value al 31/12/2020 è stata considerata non rilevante .

Informativa sulla relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs 175/2016

Come è noto, l'articolo 6 comma 2 del D.lgs 175/2016 prevede che *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."*

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal successivo comma 4 del citato articolo 6 del D. lgs 175/2016, si informa e si dà atto che la Società ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale (sezione "trasparenza") apposita e separata " Relazione sul Governo Societario di Mediaterraneo Servizi Srl ai sensi dell'articolo 6, comma 4, D. lgs. 19/08/2016 n. 175". In tale relazione la Società ha provveduto a fornire l'informativa richiesta con riferimento ai programmi di valutazione dei rischi aziendali.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Sestri Levante. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente esercitante la direzione e il coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	95.913.608	93.843.776
C) Attivo circolante	21.037.388	18.717.198
Totale attivo	116.950.996	112.560.974
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	12.373.863	43.753.646
Riserve	62.696.417	17.321.228
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.499.979)	(1.015.058)
Totale patrimonio netto	73.570.301	60.059.816
B) Fondi per rischi e oneri	207.658	2.467.012
D) Debiti	29.373.452	18.654.022
E) Ratei e risconti passivi	13.799.584	31.380.124
Totale passivo	116.950.995	112.560.974

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019

A) Valore della produzione	24.683.142	24.826.874
B) Costi della produzione	25.408.558	25.368.589
C) Proventi e oneri finanziari	(427.025)	(473.343)
Imposte sul reddito dell'esercizio	347.538	-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.499.979	(1.015.058)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017, come modificato dal D.L. 34/2019, le società sono soggette all'obbligo di pubblicazione, in apposita sezione della Nota Integrativa al Bilancio, delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni (nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013) nell'esercizio finanziario precedente, qualora di importo complessivamente superiori ad € 10.000,00.

La Società, nel corso dell'esercizio 2020, ha percepito le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, rilevanti ai fini della citata normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO	DATA INCASSO
Comune di Sestri Levante	CONTRIBUTI PROMOZIONE TURISTICA DGC 255/2019	23.400,00	26/02/2020
Comune di Sestri Levante	CONTRIBUTI MANIFESTAZ. CULTURALI	30.000,00	25/03/2020
Comune di Sestri Levante	CONTRIBUTI MANIFESTAZ. CULTURALI	60.000,00	10/06/2020
REGIONE LIGURIA	CONTRIBUTI MANIFESTAZ. CULTURALI ("PANE E OLIO" 2019)	10.000,00	13/07/2020
REGIONE LIGURIA	PROGETTO FRONT-IT	31.281,59	27/8/20520
Comune di Sestri Levante	CONTRIBUTI MANIFESTAZ. CULTURALI	90.000,00	14/09/2020
MIBACT	Contributo Museo Palazzo FASCIE (Biblioteca)	20.001,80	13/11/2020
Comune di Sestri Levante	CONTRIBUTI MANIFESTAZ. CULTURALI	120.000,00	09/12/2020
REGIONE LIGURIA	CONTRIBUTO AGEA BANDO PSR LIGURIA	18.460,64	23/12/2020
Comune di Sestri Levante	CONTRIBUTI PERSONALE IN DISTACCO - PERSONALE BIBLIOTECA ANNO 2020 (mandato contributo - reversale rimborso distacco)	84.061,03	23/12/2020
Comune di Sestri Levante	CONTRIBUTI MANIFESTAZ. CULTURALI	30.000,00	29/12/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 10.146 come segue:

- di destinare tale importo a riserva indisponibile di cui all'art.60, comma 7-ter del D.L. 104/2020;

- di integrare la suddetta riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 mediante imputazione a tale riserva di quota parte delle altre riserve formate con utili degli esercizi precedenti per un importo pari ad euro 8.900, pari alla differenza tra l'importo totale degli ammortamenti sospesi ex art. 60 D.L. 104/2020 (totale euro 19.046) e l'utile dell'esercizio 2020, pari ad euro 10.146, già destinato a tale riserva indisponibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sestri Levante 1/06/2021

L'Amministratore Unico
(Dott. Marcello Massucco)